



Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2026/2027

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 25/06/2026 (Del 25 giugno 2026 n.28)

Il PAI è un documento che inquadra lo stato dei bisogni educativi e formativi della scuola e le azioni che si intendono attivare per fornire delle risposte adeguate. La redazione del PAI, come la sua realizzazione e valutazione, si traduce nell'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati nella scuola per garantire l'apprendimento di tutti i suoi alunni.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	42
• minorati vista	0
• minorati udito	0
• psicofisici	42
2. disturbi evolutivi specifici	25
• DSA	24
• ADHD/DOP	1
• Borderline cognitivo	0
• Altro	0
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	54
• Socio-economico	/

• Linguistico-culturale	22
• Disagio comportamentale/relazionale	3
• Altro	29
Totali	
% su popolazione scolastica	10.8% (TOT. 1123 ALUNNI)
N° PEI redatti dai GLO	42
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	22
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	12

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì /No
--	----------------------------------	---------------

Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	/
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	/

Funzioni strumentali / coordinamento	1. Prevenzione del disagio scolastico e inclusione alunni con DSA e BES	Nr. 3 docenti come F.S. + Nr. 1 Figura di coordinamento o per l'inclusione di alunni con DSA e BES	Sì
	2. Intercultura	Nr. 1 docente come F.S.	
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Le docenti referenti per l'inclusione degli alunni con L. 104 hanno curato: • Informazione dei docenti neoassunti e supplenti in merito alla documentazione e alle dinamiche per l'inclusione; • Informazione dei docenti per aggiornamenti normativi e nuovo modello PEI; • Coordinamento delle azioni previste dalla Legge 104/92 e dal Decreto 66/2017, seguenti decreti attuativi e 182/2020; • Rapporti con la ASL (Servizio Sociale, UFSMIA) e con strutture sanitarie private convenzionate; • Rapporti con l'Amministrazione Comunale; • Gestione della comunicazione tra gli ordini di scuola per garantire continuità e accoglienza; • Proposta e formulazione del PAI; • Coordinamento della Commissione "Gestione L. 104 - Prevenzione del disagio", anche in merito alla proposta e formulazione del PAI. La docente referente BES e DSA ha curato: • Supporto ai docenti in merito alla documentazione e alle dinamiche per l'inclusione; • Coordinamento e cura della documentazione. La docente FS per l'intercultura ha curato: • Rapporti con agenzie del territorio; • Rapporti con enti, organizzazioni e associazioni attive per l'integrazione.		Sì
C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...		Sì / No

Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione	/
	Altro: coinvolgimento del personale ATA nella formazione contro il bullismo, primo soccorso, somministrazione farmaco salvavita	Sì
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva e nella formazione contro il bullismo	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì

	Le docenti FS per l'inclusione mantengono attivamente rapporti con l'Ufficio Scolastico Provinciale.	Sì
	Percorsi di "orientamento e progetto di vita" con l'Ufficio Scolastico Provinciale e con il CRED Valdera	Sì
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo- didattiche/ gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	/
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	/
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	/
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2026-27

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il nostro istituto cerca di soddisfare i bisogni formativi di tutti gli alunni utilizzando al meglio le risorse strutturali ed umane a disposizione. Si propone di istituire, ad inizio anno scolastico, momenti dedicati alla consultazione delle diagnosi degli alunni con disabilità e con disturbo specifico di apprendimento (neo iscritti o neo certificati) da parte dell'intero consiglio di classe.

Per il prossimo anno scolastico si lavorerà per:

- **Consolidare l'unità metodologica:** Rafforzare costantemente la coerenza dell'approccio educativo e didattico all'interno di tutta la comunità scolastica.
- **Tutelare la continuità didattica:** Preservare la stabilità e la coerenza del percorso formativo degli studenti, anche a fronte di inevitabili avvicendamenti del personale docente.
- **Promuovere il confronto professionale:** Favorire momenti di riflessione comune e condivisa sulle pratiche educative e sulle metodologie d'insegnamento applicate nell'istituto.
- **Inclusione e continuità del supporto (BES):** Pianificare, in apertura d'anno, sessioni dedicate del Consiglio di Classe per analizzare la situazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali non certificati già individuati, definendo tempestivamente le migliori strategie e metodologie didattiche.
- Attivazione di uno **sportello di ascolto** per alunni, genitori e docenti in condizione di fragilità emotiva, visti gli aumentati casi di mancanza di autostima e fenomeni ansiogeni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

- Cura la richiesta di risorse umane e finanziarie;
- Gestisce le risorse condividendo prima le decisioni con i vari Organi Collegiali;
- Cura i contatti con gli Enti locali;
- Si fa garante dell'azione inclusiva dell'Istituto;
- Coordina docenti con Funzione Strumentale e sostiene il loro mandato;

- Gestisce e assegna per l'Istituto l'organico di sostegno e dell'autonomia;
- Promuove e incentiva attività diffuse di aggiornamento e di formazione, valorizza progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione;
- È responsabile dell'organizzazione dell'integrazione degli alunni con disabilità e della vigilanza sull'attuazione di quanto deciso nel Piano Educativo Individualizzato.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI:

- Delibera e condivide azioni di formazione;
- Delibera e condivide progetti di Istituto mirati all'inclusione;
- Delibera il Piano Annuale per l'Inclusione;
- Riflette e propone al DS in merito a esigenze e/o bisogni rilevati;
- Accoglie le riflessioni del GLI.

IL GLI:

- Propone il P.A.I.;
- Riflette sui bisogni educativi emergenti degli alunni con BES e riferisce al Collegio dei Docenti;
- Propone al Collegio dei Docenti e al DS azioni mirate all'inclusione.

IL CONSIGLIO DI CLASSE/ IL TEAM DOCENTI:

- Recepiscono e applicano le proposte inclusive del GLI o del DS approvate dal Collegio;
- Collaborano con i referenti per il miglioramento delle dinamiche inclusive;
- Si formano per apprendere e implementare metodologie legate all'inclusione;
- Recepiscono e definiscono la tipologia dei vari bisogni formativi e, quindi, elaborano PEI e PDP recanti le necessarie azioni di personalizzazione;
- Applicano quanto previsto nei PEI e nei PDP in merito a progettazione, metodologie didattiche, e procedimenti di valutazione;
- Curano con particolare attenzione la comunicazione e l'aspetto relazionale con le famiglie;
- Ogni insegnante ha piena responsabilità didattica ed educativa verso tutti gli alunni delle sue classi, compresi quindi quelli con disabilità o altro B.E.S.

DOCENTI FS INCLUSIONE:

- Coordinano, supportano e sostengono l'operato degli insegnanti di sostegno;
- Sostengono i docenti curricolari nella gestione di criticità e dinamiche inclusive;
- Raccolgono le proposte dei docenti per migliorare l'inclusività;
- Curano e gestiscono le relazioni con ASL, UFSMIA, Comune e associazioni del territorio;
- Intrattengono rapporti diretti con l'USP Pisa;

- Si mantengono costantemente aggiornate e informate sugli sviluppi della normativa di riferimento;
- Curano e aggiornano la documentazione relativa agli alunni.

DOCENTE REFERENTE DSA e BES:

- Coordina, supporta e sostiene i docenti curricolari nella gestione di criticità e dinamiche inclusive;
- Cura e aggiorna la documentazione relativa agli alunni;
- Favorisce la relazione con le famiglie.

PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO:

Ai collaboratori scolastici è affidata la cosiddetta "assistenza di base" degli alunni con disabilità. Per assistenza di base si intende l'ausilio materiale agli alunni con disabilità all'interno della scuola, nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse. Sono comprese anche le attività di cura alla persona, uso dei servizi igienici e igiene personale dell'alunno con disabilità. Il collaboratore scolastico partecipa al progetto educativo e collabora con gli insegnanti e la famiglia per favorire l'integrazione scolastica e l'inclusione sociale.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L'Istituto Comprensivo considera la formazione di docenti e collaboratori una leva importantissima per migliorare la qualità dell'inclusione e dell'offerta formativa in genere. A partire dall'Anno scolastico 2025/2026 i docenti di sostegno sono stati coinvolti nella formazione per la compilazione del nuovo modello PEI informatizzato su piattaforma SIDI. Inoltre, da questo anno la scuola ha aderito alla rete SPS della regione Toscana ed è stato nominato nell'istituto un tavolo di lavoro sul benessere a scuola. Il tavolo di lavoro è attualmente composto da tutti i docenti di sostegno a tempo indeterminato.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie quali l'apprendimento cooperativo, il tutoraggio, il lavoro di gruppo, l'apprendimento per scoperta, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Le verifiche per la valutazione saranno diversificate coerentemente al tipo di disabilità o svantaggio; saranno adottate tutte le misure di tipo compensativo/dispensativo che si renderanno necessarie, tra le quali la possibilità di utilizzare tempi differenziati di esecuzione per consentire tempi di riflessione, pause e gestione dell'ansia, ed eventuali supporti informatici. Gli obiettivi delle verifiche saranno chiari e comunicati all'allievo prima della verifica stessa.

Si cercherà di adeguare più convenientemente i criteri di valutazione dei PEI e dei PDP al profilo dell'alunno.

Importante prevedere una valutazione coerente e che tenga in considerazione il Profilo Funzionale dell'alunno dopo avere messo a disposizione durante le verifiche tutte le misure dispensative e compensative previste da PDP e da PEI.

Questo vale anche al momento dell'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di istruzione, che il candidato con disabilità potrà affrontare anche sostenendo prove totalmente differenziate (di valore equipollente), in base a quanto stabilito nel suo PEI.

Strategie Didattiche e Inclusione

Una progettazione didattica realmente inclusiva si fonda sull'adozione di metodologie attive e collaborative, tra cui:

- **Apprendimento cooperativo e per scoperta** (*cooperative learning*)
- **Tutoraggio tra pari e lavori di gruppo** (*peer tutoring*)
- **Utilizzo diversificato di mediatori didattici**
- **Impiego di tecnologie assistive**, sussidi specifici, software e ausili informatici dedicati.

Protocollo di Valutazione e Misure di Supporto (PEI e PDP)

Le verifiche e i criteri di valutazione vengono costantemente calibrati sul profilo dell'alunno, nel pieno rispetto del suo Profilo di Funzionamento. Il processo si articola secondo le seguenti linee guida:

- **Trasparenza:** Gli obiettivi delle prove vengono esplicitati e comunicati chiaramente all'alunno prima del loro svolgimento.
- **Personalizzazione:** Le verifiche sono diversificate in base alla disabilità o allo svantaggio riscontrato.
- **Misure di supporto:** Viene garantito l'uso di tutti gli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dai PDP e dai PEI (es. supporti informatici, tempi aggiuntivi per favorire la riflessione, pause strutturate e gestione dell'ansia).

Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo

In sede di Esame di Stato, viene garantita la massima coerenza con il percorso svolto durante l'anno: i candidati con disabilità possono affrontare l'esame sostenendo prove interamente differenziate, ma di valore equipollente ai fini del rilascio del diploma, in perfetta conformità con quanto stabilito all'interno del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

I docenti di sostegno (specializzati e non) rappresentano le risorse umane chiave per i processi di inclusione. Il loro lavoro si raccorda con quello delle Funzioni Strumentali e della referente BES, il cui compito è coordinare tutti gli attori coinvolti: famiglie, studenti,

insegnanti curricolari, assistenti (di base, all'autonomia e comunicazione) ed enti esterni. Questo coordinamento si focalizza sulla gestione dell'accoglienza, sulla redazione e applicazione dei PEI e PDP, sulla raccolta delle proposte da presentare al GLI e sulle relazioni con le famiglie.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per potenziare le azioni di supporto, la scuola potrà avvalersi di figure professionali esterne nell'ambito di specifiche progettazioni. In base alle nuove certificazioni presentate, verranno predisposte attività mirate in sinergia tra il personale scolastico (docenti curricolari, di sostegno e di potenziamento) e le associazioni del territorio, che offrono operatori specializzati per gli alunni con difficoltà di apprendimento. Valorizzare i talenti, le capacità e le attitudini individuali all'interno del gruppo-classe costituisce un obiettivo imprescindibile per una scuola davvero inclusiva.

A tal fine, l'Istituto persegue la costante collaborazione con i seguenti partner ed enti del territorio:

- **U.S.P. Pisa e U.S.R. Toscana;**
- **Servizio Sociale** ed enti locali;
- **Specialisti dell'ASL** e strutture sanitarie private convenzionate;
- **Cooperative** indicate dall'Amministrazione Comunale o dal Servizio Sociale;
- **Associazioni del settore** (es. AIPD);
- **Doposcuola** del Comune di Pontedera.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il coinvolgimento delle famiglie rappresenta un elemento importante e indispensabile. L'Istituto mirerà a sollecitare una diretta attivazione e un'assunzione di corresponsabilità educativa da parte delle famiglie, affinché esse siano sempre più consapevoli dei bisogni degli alunni.

Inoltre, i rappresentanti dei genitori di alunni con L.104, saranno coinvolti in attività di monitoraggio e contatto con le associazioni territoriali esterne, al fine di favorire lo scambio di esperienze e la formulazione di proposte operative in sede di GLI.

Si cercherà di coinvolgere le famiglie attraverso le seguenti azioni:

- Comunicazione efficace da parte dei docenti;
- Condivisione di intenti e modalità operative;
- Periodicità dei contatti e dei colloqui;
- Condivisione del Patto Educativo;
- Condivisione dei documenti per l'inclusione (PEI, PDP);
- Attività di formazione.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Incentivare la partecipazione di alunni BES in progetti di Istituto (teatro, coro d'Istituto, orchestra d'Istituto, giochi a carattere matematico etc.);
- Rispettare lo sviluppo delle competenze richieste da PEI o PDP attuando tutte le misure compensative e dispensative previste e adattare verifiche e metodo di valutazione al profilo funzionale dell'alunno;
- Incentivare la promozione di percorsi rivolti all'integrazione culturale;
- Favorire una didattica caratterizzata dall'uso di nuove tecnologie e, qualora fosse necessario, gli alunni con BES sprovvisti di strumenti informatici saranno dotati di hardware in comodato d'uso fino al termine delle lezioni.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Risorse Umane

- Ricognizione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nei momenti di formazione e nei progetti;
- Collaborazione tra funzioni strumentali;
- Progettazione condivisa e collaborazione tra docenti di sostegno e curricolari;
- Utilizzo degli insegnanti di sostegno e di quelli curricolari per percorsi inclusivi;
- Collaborazione con il Servizio Sociale;
- Coinvolgimento delle istituzioni territoriali con progetti e attività mirate all'inclusione;
- Assegnazione del docente di sostegno alla classe, di cui diviene contitolare (art. 13 comma 6 della legge n.104/92) seguendo in linea generale, dei criteri per l'attribuzione delle ore quali: monte ore complessivo assegnato alla scuola e grado di disabilità di ciascun alunno (comma 1 o 3); continuità didattica; bisogni dell'alunno e delle competenze dell'insegnante di sostegno.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'istituzione scolastica si prefigge di partecipare a tutti i bandi di concorso utili all'attribuzione di finanziamenti da parte di Enti Locali e nazionali da destinare a progetti d'istituto per ragazzi BES e all'acquisizione di ausili didattici.

L'acquisizione di strumenti informatici deve risultare utile all'accoglienza e al percorso formativo degli alunni BES.

Verranno attivati laboratori mirati al recupero delle fragilità sociali e disciplinari con l'utilizzo dei fondi del Piano Estate a.s. 2026/27.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.

L'orientamento degli alunni con disabilità (L. 104) è stato supportato da un progetto mirato, approvato dagli organi collegiali, che ha previsto accordi specifici con gli Istituti Superiori per consentire ai ragazzi di visitarne le strutture.

Per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) delle classi ponte, l'obiettivo centrale resta la cura attenta del passaggio al grado di istruzione successivo. A questo scopo, come ogni anno, sono stati programmati i GLO per gli alunni in uscita e sono stati invitati i referenti delle scuole superiori, mentre, in un'ottica di continuità, sono stati avviati gli incontri per i futuri iscritti provenienti dai gradi inferiori.

La massima attenzione all'inclusione si riflette anche nella formazione delle classi prime. Uno dei criteri cardine utilizzati è stata l'equa distribuzione degli studenti con BES, finalizzata a offrire sezioni con caratteristiche equiparabili e a supportare il percorso di ciascun alunno nel modo migliore possibile.

Infine, in fase di iscrizione o di passaggio d'ordine, i docenti inviteranno i genitori degli alunni con L. 104 a contattare le Figure Strumentali per un colloquio conoscitivo. Questo momento di confronto è essenziale affinché le famiglie si sentano accolte, rassicurate e fiduciose nella capacità della scuola di offrire un ambiente organizzato, sereno e inclusivo per i loro figli.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 22/06/2026

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 25/6/26